

ANSA.it > Ambiente&Energia > Energia > In Italia aumentano i boschi, +5% di superficie dal 2005

# In Italia aumentano i boschi, +5% di superficie dal 2005

Campagna di aziende e ong per far conoscere l'energia dal legno



Redazione ANSA ROMA 29 ottobre 2019 16:29

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

ROMA - In Italia (come in Europa) i boschi sono in aumento, a causa dell'abbandono delle campagne: dal 2005 al 2015 la superficie boschiva è aumentata del 5%, fino a 10,9 milioni di ettari (il 36,4% dell'intera superficie nazionale). E nel nostro paese si abbattano pochi alberi: dal 18 al 37% di quanto il bosco ricresce, mentre in Europa del sud la media è 62-67%. Sono alcuni dei dati forniti da "L'Italia che rinnova", campagna per far conoscere l'energia dal legno, promossa fra gli altri dall'associazione delle aziende del settore, l'Aiel, e da ong ambientaliste come Legambiente e Kyoto Club.

Le biomasse legnose (legna da ardere; pellet, cioè segatura compressa; cippato, cioè scaglette di legno) sono la prima fonte di energia rinnovabile in Italia, pari al 34%: seguono l'idroelettrico (18%), le pompe di calore (12%), il fotovoltaico (9,5%) e l'eolico (6,7%).

Nel settore del riscaldamento, la legna copre il 21% dei consumi, contro il 51% del metano, il 20% dell'energia elettrica, il 4% del gasolio e il 4% del gpl. In Italia ci sono oltre 10 milioni di stufe e caldaie a legna (3 milioni delle quali a pellet). Le biomasse legnose costano 45 euro a megawattora, la metà del metano (85 euro) e un terzo del gasolio (143 euro).

Secondo Agriforenergy, le emissioni di CO2 da questa fonte sono un decimo di quelle dal metano. Ma la critica principale che fanno gli ambientalisti alle stufe a legna è che producono molte polveri sottili, le Pm10 e PM2.5, estremamente dannose per la salute. "Questo è vero per stufe e camini vecchi, che purtroppo in Italia sono 4 milioni - spiega il coordinatore di Aiel, Marino Berton -. Gli apparecchi a legna e pellet di nuova generazione emettono fino all'80% in meno di polveri sottili rispetto ai vecchi impianti. E l'Italia è all'avanguardia nel mondo: il 70% delle stufe a pellet in Europa sono prodotte da aziende italiane. I nostri prodotti hanno conquistato i mercati tedesco e nordeuropeo".

## DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



**In Italia aumentano i boschi, +5% di superficie dal 2005**  
[Energia](#)



**Maltempo: Aiel, 5 anni per togliere tronchi abbattuti da Vaia**  
[Natura](#)



**Costa a Belgrado, firmato Memorandum d'intesa con la Serbia**  
[Istituzioni e UE](#)



**Auto: Italia su podio Ue per ibride, è record per metano**  
[Mobilità](#)



**'Hotel' per insetti utili in una scuola del Ravennate**  
[Natura](#)

## PRESSRELEASE



**CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni**  
[Pagine Si! SpA](#)



**Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta**  
[FATTORETTO SI](#)



**Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su**

[prestitipersonali.com](http://prestitipersonali.com)  
[FATTORETTO SI](#)



**Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili**  
[Pagine Si! SpA](#)



**PagineSi! diventa No!Plast**  
[Pagine Si! SpA](#)

Il legno è una fonte di energia rinnovabile, perché la CO2 che produce è compensata da quella che era stata assorbita dall'albero. La gestione dei boschi in Italia è rigidamente regolata per essere sostenibile: quello che si taglia è sempre meno di quello che ricresce.

"Il pellet che si compra in Italia - spiega Berton - è coperto dalla certificazione internazionale EnPlus, che garantisce che sia fatto esclusivamente di segatura di legno vergine, senza vernici e altre sostanze. E stiamo approntando una certificazione simile anche per la legna da ardere, inserendo anche la tracciabilità della provenienza, per valorizzare le produzioni dei territori".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

#### Associate

**+ Analisi. Maltempo: Aiel, 5 anni per togliere tronchi abbattuti da Vaia**



Scrivi alla redazione



Stampa